

Hofer-Story

50 episodi di continui successi



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25





Paul Hofer nasce il 18 gennaio del 1936 come quinto di nove figli a Villabassa in Val Pusteria. Se si vuole credere all'astrologia, allora Paul Hofer doveva possedere già da subito tratti caratteriali del tutto particolari. Se veramente è così, lo può dimostrare solo la sua storia, ricca di indiscussi successi, di seguito descritta.

"Di lui non si capisce mai che cosa ha in mente. Grande è la sua capacità di nascondere i pensieri tramite una maschera immobile che li cela nel profondo. Ma un fatto è certo: dietro l'apparente tran-

1 Nascita

quillità arde un fuoco segreto. Il suo avanzare verso un obiettivo nascosto è così inesorabile e costante da essere paragonabile a una colata di lava. Paul è un convinto sostenitore della necessità di applicare grandi sforzi per riuscire a raggiungere la meta. Sa che qualsiasi talento del mondo è inutile, se non c'è la costanza. Questa è la chiave del suo successo, sia nella vita privata che nel lavoro. Come fosse nato manager, scala abitualmente la vetta lavorativa fino in cima. È un uomo pratico, deciso e ambizioso. Chi lo affianca e lo continua a sostenere lungo la strada, viene sempre abbondantemente ricompensato. Se viene colpito da una sventura o da qualcosa di negativo reagisce con tenacia, resistendo e ricominciando da capo."



„Ochsenbua“ Pastorello

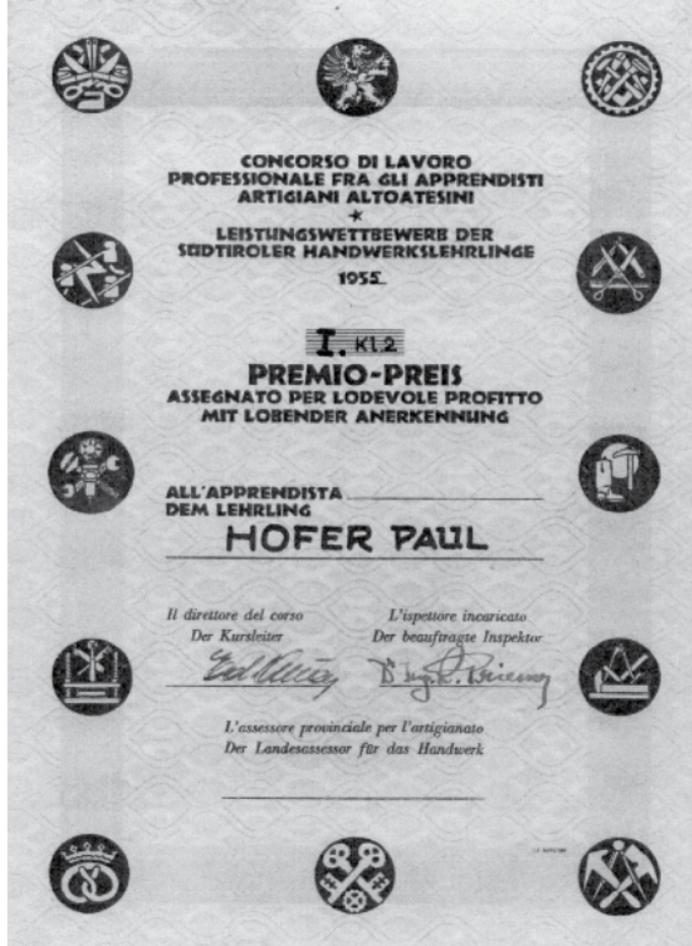
Paul comincia a lavorare già da piccolo come pastorello da un viticoltore a Cornaiano presso Bolzano. Suo padre, un bravo falegname, lasciò ad un certo punto il lavoro e si dedicò completamente all'agricoltura nel suo piccolo maso ereditato dalla famiglia a Villabassa. Purtroppo non rendeva a sufficienza per mantenere la numerosa famiglia. E anche Paul non aveva sufficienti soldi neanche per andare a trovare i suoi genitori a Pasqua. Tuttavia nella tenuta vinicola di Cornaiano, fiorente e in pieno viluppo, sussistevano delle possibilità migliori per il giovane Paul. Tra viticci e aliti di vita mondana del vicino lago di Caldaro il ragazzino riuscì a terminare la scuola dell'obbligo. Si dimostrò un bravo scolaro, sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo.



3 Apprendista

Il proprio dovere a Cornaiano Paul lo aveva compiuto e volle proseguire il cammino sulle proprie gambe. Niente era più desiderabile che farlo verso casa. Nel 1951 cercò subito un posto di apprendista come idraulico. La ditta Paintner a Brunico diede subito un posto di lavoro a questo ragazzo dai modi gentili e riservati. Ora era pronto per prendere il largo.





6



Primo colpo di genio

Le doti nascoste di Paul emersero già in un corso per apprendisti che la Fiera di Bolzano organizza nel 1955. Paul si presentò, vide come funzionava e vinse con il pezzo esposto da lui realizzato. Con meticolosità e passione mise a punto un doppio sifone

in piombo, quale esecuzione particolare di uno scarico per cucina, che stupì e convinse giurati e pubblico.





5

Gli anni del cambiamento

Paul lavorava diligentemente e con grande senso di responsabilità. La val Pusteria cominciava a diventargli stretta. Le passioni di un idealista visionario premevano alla ricerca di una via verso la libertà. Con grande dispiacere della famiglia, degli amici e dei datori di lavoro Paul decise di proseguire la sua strada nel mondo.





8



Lavora lavora!

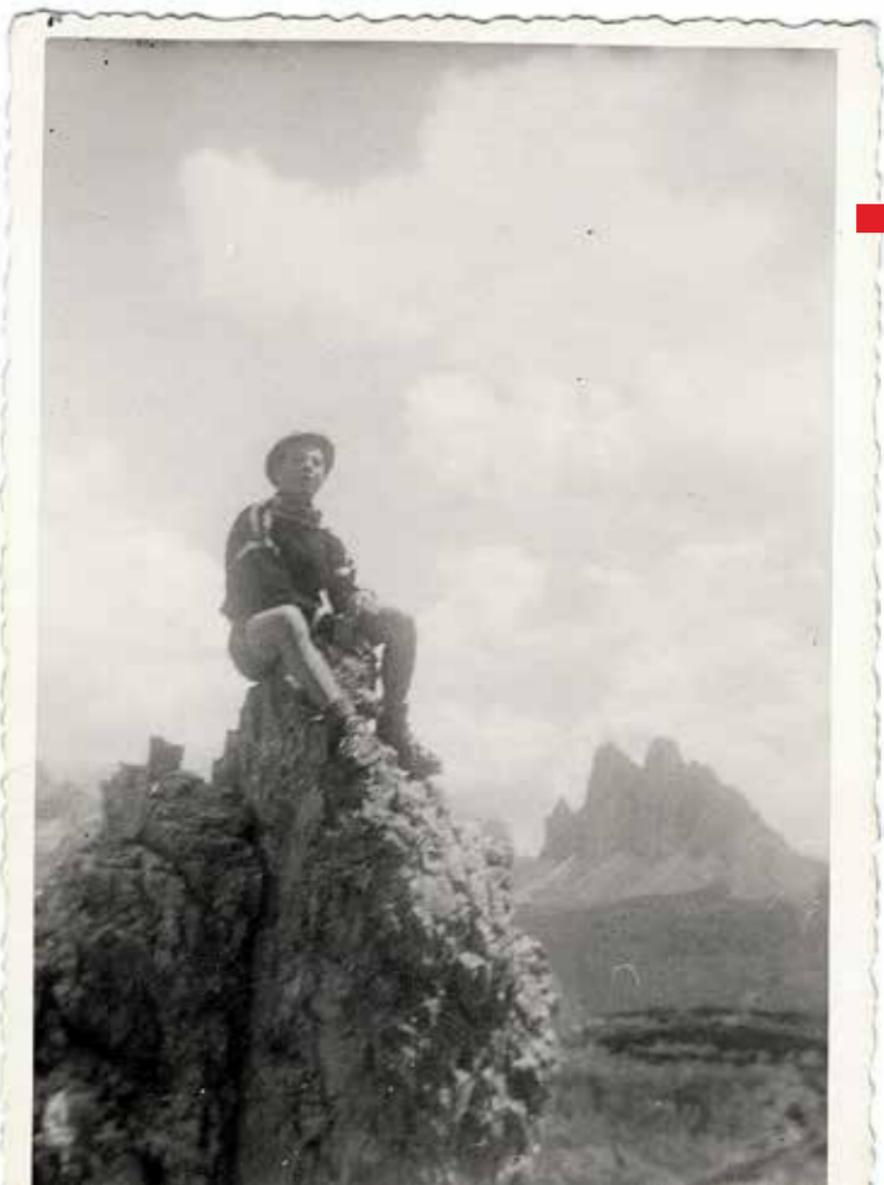
Paul andò a Stoccarda non per imparare il lavoro dagli svevi, ma per continuare la sua formazione, per conoscere nuove tecniche e nuovi materiali, per apprendere dai grandi maestri. Fu presso una rinomata ditta di impianti di riscaldamento e sanitari, con allora oltre 100 dipendenti, che Paul iniziò come semplice collaboratore.





Ecco qua: questo è Paul, il capo montatore

Paul fin dal primo giorno di lavoro, che iniziò con entusiasmo nel Baden Württemberg, fu coerente e perseverante. Era diligente e colpì i datori soprattutto per il suo modo di ragionare chiaro e analitico, così come per la sua capacità organizzativa. I dirigenti dell'impresa se ne accorsero presto e dopo breve tempo era già montatore capo.



8

"Jean Paul Bel Mondo"



10

Paul lavorava molto, ma non si dimenticò il piacere di vivere. Anche questo è un aspetto che è mostrato dagli astrologi riguardo al segno del capricorno; ossia, anche nei momenti di maggior concentrazione degli impegni non dimentica sensualità e gioia di vivere. La sua Vespa costituiva il mezzo di collegamento più veloce con il resto del mondo. Ha girato scoppiettando per ben 75.000 km da Amburgo fino a Madrid. Non sempre da solo.

9

Un lavoro estivo a Madrid

Un amico di Stoccarda, il cui padre aveva un'impresa edile a Madrid, convinse Paul a

passare l'estate in questa città. Chi crede che Paul li conquistasse solo il mondo femminile madrilenno, si sbaglia. Per alcuni mesi invece diresse un grande cantiere nella capitale.



10 Il Big Bang



Nel 1961, il giorno dell'importante mercato annuale a Selva di Val Gardena, Paul andò a trovare suo fratello Luis che lavorava appunto nel paese. In Val Gardena in quegli anni stava prendendo sempre più piede il turismo, creando le basi di un fiorente attivismo economico. Erano richiesti artigiani e Paul non perse l'occasione. Senza remore quello stesso giorno rassegnò le sue dimissioni dall'ottimo posto di lavoro a Stoccarda. Neanche il promesso aumento di stipendio lo trattenne: Paul Hofer fondò l'omonima ditta idraulica composta di lui soltanto e già il primo giorno ebbe il suo primo cliente.

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE
DELL'ARTIGIANATO BOLZANO
LANDESVERBAND DER HANDWERKER
BOZEN

Hofer Paul

mestiere - Beruf Hydrauliker

sede - Sitz Wolkenstein

via - Str. Rom 17a

è iscritto dal
 (ist. Mitglied seit) 31.5.1961

con il - mit Nr. 941a

IL PRESIDENTE - DER PRASIDENT

11 "The day after"

Il secondo giorno in Val Gardena fu altrettanto fortunato e condizionò il suo destino. Conobbe e si innamorò con un colpo di fulmine di Hilda Senoner. Da allora Hilda e Paul hanno condiviso alti e bassi di una vita peraltro costellata di successi, sia in ambito privato che professionale.

11





12

12

Conversazioni in officina

Gli avvenimenti si succedevano incalzanti per il giovane imprenditore. Serviva un'officina. Pierre Bernardi, che successivamente fu suo collaboratore in qualità di montatore, gli affittò nel 1961 un locale adatto a Selva. I due, uniti da una stretta amicizia (interrotta purtroppo dalla morte di Piere), partecipavano a partite di calcio di beneficenza e a iniziative di tipo sociale.



Già dopo un anno dall'apertura dell'attività, lavoravano per Paul 2 apprendisti e 2 montatori. Gli affari fiorivano, gli incarichi si susseguivano. Nella valle gli albergatori si passavano parola di questo operoso e affidabile idraulico pusterese. Tutti volevano assicurarsi il suo lavoro. Così già tre anni dopo si rese necessario un ampliamento dell'officina.



14 Altolà!



Gli avvenimenti politici in Alto Adige negli anni degli attentati dinamitardi ebbero conseguenze anche per Paul. A Brunico l'attentato al Monumento all'Alpino comportò incomprensibilmente la sua chiamata nell'esercito presso la caserma di Dobbiaco, pur dopo aver regolarmente svolto diciotto mesi di servizio militare. Lo Stato non sentiva ragioni e Paul dovette presentarsi.

14

15 Un milione



Nel bel mezzo dello sviluppo dell'impresa, con 2 apprendisti e 2 montatori, lo Stato prelevò il titolare. Per chiunque ciò avrebbe significato la rovina di qualsiasi attività imprenditoriale e lo stesso Paul riconobbe

chiaramente la situazione di assoluta emergenza. Intervenne suo padre che fece da garante per un milione di Lire. Formalmente l'aspetto più drammatico era risolto, ma come potevano procedere i lavori? Per Natale doveva essere completato il primo albergo "Des Alpes", gli ospiti aspettavano già con la valigia pronta.





La lesione al menisco

Paul era un "birichino" pieno di risorse. Appena entrato in caserma a Dobbiaco simulò una lesione al menisco del ginocchio sinistro, rendendosi inabile per il servizio al Monumento all'Alpino di Brunico. Paul venne mandato all'ospedale militare per gli accertamenti del caso, ma fece una deviazione per Passo Gardena. Il primo desiderio era riabbracciare la sua Hilda per poi rimanere in loco, lavorando giorno e notte, per otto interi giorni. Senza interruzione lavorò direttamente nei vari cantieri, controllando, dando indicazioni, ordinando materiali mancanti, tenendo contatti e incontrando i clienti.

17

24 ore di sonno

Dopo aver lavorato ininterrottamente per otto giorni e otto notti, si presenta, come richiesto, all'ospedale militare dove dorme per 24 ore di fila. I medici a Bolzano furono

no assai colpiti del profondo sfinimento, ma di una lesione al menisco, una volta completati tutti gli esami necessari, non trovarono alcuna traccia. E fu spedito a Trento.



16

18

L'avventura di Trento

Paul fu mandato a Trento per effettuare ulteriori indagini mediche. Ma poiché Paul sapeva pensare in modo veloce e scaltro, trovando sempre una scappatoia, anche in questa occasione, nel tragitto, fece una deviazione verso Selva. Strada facendo fece

ancora un paio di sopralluoghi nei cantieri anche per motivare e dare sostegno ad apprendisti e montatori e giunse a Trento con una settimana di ritardo sull'appuntamento. In ogni caso anche qui i migliori specialisti non riscontrarono questa "maledetta" lesione. Non restava quindi che rispedirlo in caserma.



Paul era avvilito, ma non scoraggiato. Era consapevole che dover rimanere in caserma avrebbe costituito il colpo di grazia per la sua attività ancora agli inizi. Era necessario pertanto agire con astuzia aggirando argutamente ciò che per il comando militare sarebbe stato lecito. Paul trovò un alleato comprensivo nel tenente medico. Con lui contrattò un grande "affare" (i dettagli di questa trattativa sono tutt'oggi una questione segreta!), un accordo che gli permetteva di allontanarsi dalla caserma senza venire scoperto. Niente letto, niente Paul! Ovvero, con un letto in meno nella camerata, nessuno notò nel controappello che Paul non c'era. Ma per quanto poteva andare avanti la "messinscena"?





18

20

L'esplosione della caldaia

Per più di tre settimane Paul si era regolarmente recato a Selva sgobbando senza orario. A parte qualche tensione che riguardava il Monumento all'Alpino, in caserma tutto sembrava tranquillo, finché una telefonata del tenente che lo copriva, lo avisò di ritornare alla base il più in fretta possibile, perché lo stavano cercando in ogni angolo, come fosse sparito un ago in un pagliaio! Paul in fretta e furia prese la via di Dobbiaco. Il suo complice intanto cercava di contenere le possibili conseguenze, sostenendo che Paul si trovava nel vano caldaia, poiché l'impianto minacciava di esplodere. La strategia funzionò. Finché la truppa che lo stava cercando raggiunse il luogo, Paul ebbe il tempo di farsi trovare lì, capace di un atteggiamento professionale e rilassato, affaccendato con la caldaia. E si noti bene: poco prima di un'esplosione! Più Paul, peraltro, che non la caldaia!!

21

Capolavoro diplomatico

Paul era un uomo degno di fiducia, pacato, una persona di valore. Così venne giudicato anche dai rappresentanti dell'autorità militare, che gli credettero. Grazie al cielo la commedia militaresca ebbe presto una conclusione. Paul, dopo un periodo meno agitato ed esplosivo, poté ritornare a Selva.



19





Nel 1963 dopo questi due anni turbolenti Paul accompagnò la sua Hilda all'altare nella Parrocchiale di Selva. Dopodiché i fatti si susseguono velocemente. Paul diventa consapevole anche dei propri obblighi familiari.



Festliche Hochzeit in Wolkenstein

Am Donnerstag, 17. Oktober, führte Paul Hofer aus Niederdorf Fräulein Hilde Senoner von der Pension „Freina“ zum Altare. Ein langer und festlicher Zug bewegte sich in den Vormittagsstunden zur Kirche, wo Pfarrer Senoner die Trauung vornahm. Der Chor von Wolkenstein sorgte für eine würdige musikalische Umrahmung der kirchlichen Feier. Schon der Weg zur Kirche wurde öfters von „Klausenmachern“ gesperrt, die in sehr sinniger und witziger Weise Braut und Bräutigam in ihrem Berufsleben nachahmten.

Die Braut arbeitet im väterlichen Gast- und Pensionsbetrieb. Der Bräutigam hat vor einigen Jahren in Wolkenstein einen Installationsbetrieb eröffnet. Angestellte und Freunde des Paares nahmen die Gelegenheit wahr, um allerlei Jux nach heimischem Brauchtum und humorvolle Begebenheiten aus dem Leben der Gefeierten vorzuführen. Das Hochzeitsmahl wurde im väterlichen Betrieb eingenommen. Die vielen Gäste hatten dabei die Gelegenheit, die zahlreichen Slegestrophäen des berühmten Skifahrers Karl Senoner, eines Bruders der Braut, zu bestaunen.

Bald nach dem Mahle wurde die Braut „gestohlen“, worauf eine rege Suchjagd einsetzte, die zehlstufigen „Diebe“ nach längeren Suchenden wieder die Braut zu überließen. Das Brautführers überließen. Das Brautführers überließen.

23

Charlotte

Una donna posata

Charlotte, detta Lotte, nasce il 22 luglio 1964. Concluso l'istituto commerciale, collabora fin da subito con l'impresa della famiglia. Cominciando dall'attività amministrativa più semplice, passo dopo passo si specializza in competenze di livello più alto. Oggi è la responsabile amministrativa e contabile dell'azienda. Anche per lei le qualità sottolineate dal mondo dell'astrologia sembrano azzeccate: in particolare l'aspetto della memoria, come se i ricordi fossero incisi nell'acciaio, difficile cancellarli. Sbalordisce la sua capacità di riportare fedelmente ogni parola pronunciata negli incontri riuscendo a ricostruire minuziosamente ogni conversazione avvenuta.

21





22

24

Edgar

L'intellettuale

Edgar nasce il 10 maggio del 1967. Dopo aver frequentato la scuola tecnica industriale a Bolzano si trasferisce a Milano, dove ambiziosamente si laurea in ingegneria meccanica. La sua reputazione, in ambito professionale, è quella di un uomo paziente ma caparbio. I tempi sono ormai maturi nell'azienda di famiglia per prendersi carico del settore riguardante gli impianti di ventilazione e climatizzazione. Oggi Edgar dirige questo settore con grande successo e ha contribuito in modo decisivo all'ampliamento della filiale italiana della Menerga.

25

Eugen

Un talento multitasking

Eugen, dal giorno della sua nascita, avvenuta il 1° agosto 1968, ha affrontato di petto la vita con il motto: "c'è molto da fare, attiviamoci!" Così impose sulla scena fin da subito le sue molteplici capacità. Come stupefacente motociclista, come abile giocatore di hockey e naturalmente come maestro idraulico dal talento straordinario. Nell'azienda di famiglia, accanto all'attività di montatore, si occupò del settore delle piscine e del wellness, mettendo in pratica anche capacità legate alla rappresentanza e consulenza, diventando oggi, in qualità di amministratore delegato, responsabile dello sviluppo dell'azienda.

23





Georg

L'analitico

Georg nasce il 2 settembre 1971. È una persona dal talento pratico e dal pensiero analitico. Si diploma alla ragioneria di Bolzano e fin da subito, durante le vacanze, lavora con vigore nell'azienda. Così ha modo di acquisire conoscenze utili nei diversi settori lavorativi di cui la ditta si occupava. Affidabile, coscienzioso e assiduo, si assume gradualmente sempre maggiori responsabilità nel settore termosanitario riuscendo a trasformare in un'organizzazione tecnico-commerciale più moderna e adeguata ai tempi, con tutti i necessari standard tecnologici finalizzati a una migliore sostenibilità energetica.

"...chi non ha una casa..."

Nel 1966 a Selva Paul costruì la sua prima casa. L'edificio ospitava nel contempo la zona propriamente abitativa, l'officina e il magazzino fungendo da punto nodale di tutte le sue attività. In questo periodo nella ditta "Paul Hofer" lavoravano 7 apprendisti e 7 montatori. In seguito la sede viene trasformata riutilizzando la parte degli uffici destinandola a negozio, con l'area espositiva e la vendita di sanitari e accessori per il bagno. Se ne occupa Hilda che affianca in prima persona e senza sosta suo marito nel corso degli anni.





542

1974 habe ich in Wolkenstein
 ein Grundstück gekauft
 und 1981 als ich in St. Cristina
 einen neuen Altbau kaufen
 musste weil wir in Wolkenstein
 aus allen Nähten platzte,
 und 1979-80 einen Neubau
 erstellt hat und nun auch
 wusste das ich kein Problem
 gelöst hatte, wurde mir
 diese Höhle Brief pervertieren.
 Ich habe zu einem späteren Zeitpunkt
 noch mal angefragt für eine Po-
 stfachhalle, dann haben sie mich
 als geschieden mit der Höhle ich in nicht

1974
 1981
 1979-80

28

Dimenticando Selva

Già dopo pochi anni l'impresa idraulica si espande in ogni angolo a disposizione. Nel 1974 Paul si adopera per poter ampliare o costruire ex novo una sede per la ditta nella zona artigianale di Selva. Ma gli ingranaggi della burocrazia girano troppo lentamente per il dinamico imprenditore. Seguendo il motto "chi si ferma è perduto" Paul, zelante uomo d'affari, si mise alla ricerca di un vecchio edificio nel comune di Santa Cristina, dove ben presto si aprì il nuovo cantiere.

Spett.le Ditta
HOPIER Paul
Via Centro, 272
39048 SELVA DI VAL GARDESA

Oggetto: Domanda di finanziamento di Lire 1.600.000.000,=
Posizione n. 1.3546.0

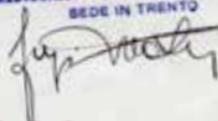
Vi comuniciamo che la Vostra domanda di mutuo pervenutaci il
21.8.1980 è stata ammessa all'istruttoria.

Per gli opportuni accertamenti in ordine all'andamento della
Vostra azienda, verrete contattati dal nostro dott. Silvano Melchiori
al quale siamo certi vorrete dare la collaborazione necessaria all'e-
pletamento del suo compito.

Con l'occasione Vi invitiamo a versare, anche a mezzo assegno,
la somma di Lire 200.000 in conto spese di istruttoria.

Distinti saluti.

MEDIOCREDITO TRENINO-ALTO ADIGE
SEDE IN TRENTO



27

29

Le fandonie della banca



Per realizzare il grande progetto, che aveva una superficie di circa 1.000 m², Paul cercò in ambito finanziario un partner adatto. La Provincia in Alto Adige favoriva l'imprenditoria con prestiti agevolati, tuttavia le condizioni erano vincolate alla richiesta di un finanziamento alla banca Mediocredito. La concessione verbale al finanziamento con un tasso di interesse del 16,5% (!) avvenne in tempi rapidi e senza troppi passaggi burocratici. Poi però arrivò il momento del disinganno. Appena dopo un anno e dopo numerosi solleciti, Paul ricevette una lettera dalla banca Mediocredito con l'annuncio lapidario che il Consiglio di Amministrazione non aveva avallato la richiesta.

Unverschuldet verschuldet!

Die in Italien verfügbaren Kreditrestriktionen und die hohen Fremdkapitalzinsen haben auch in den Fremdenverkehrsbetrieben zur Schuldenkrise geführt. Vor allem Betriebe, die nun oder ungenutzt haben, also die in letzter Zeit größere Investitionsausgaben tätigen, gerieten somit in eine Zwangslage, denn innerhalb kurzer Zeit schafften die Zinssätze für ausgeliehenes Geld von 15 bis 17% auf 25 bis 28%. Solche drastische Änderungen waren auch von vielen gut geführten Betrieben kaum zu

Man muß deshalb diesbezüglich von einem schwerwiegenden Eingriff des Staates in den Wirtschaftsprozess sprechen. Grundsätzlich erscheinen die scharfen Interventionen gerechtfertigt, da sie das einzige Mittel zur Bekämpfung einer früher zu lauch und inflationärfördernd betriebenen Wirtschaftspolitik darstellen. Jedoch müssen die Auswirkungen auf das Unternehmensleben im Kollektiv gungen werden.

Das ist aber keinesfalls gegeben, Unvorhersehbare Änderungen der wirtschaftlichen Bedingungen dürfen nicht auf Kosten der Unternehmer abgewälzt werden, da deren Belastungsgrenze nicht die oft verlangte Elastizität aufweist. Vielmehr bedarf es in jenen Fällen, wo Betriebe unverschuldet unter schiedet werden, ausreichender Unterstützungsmaßnahmen. Ist dies in einem Wirtschaftszweigigen schon gesche-

griskapital, Vey Investitionen, Wenn nicht gut nicht fallengel sich selber in mischert!

Volkswirt

Konsumen wirtschaftlich nur künstlich bei der Si als Verurs Molekulari gepoben, wätslein ist mit d unverschuldet gen zwai schulten

Aus Krise gestärkt hervorgegangen Handwerksbetrieb in Gröden erschließt Auslandsmarkt

Santa Cristina/St. Christina — Aus der Flut von negativen Meldungen über Krisenbetriebe sei ein positives Beispiel hervorgehoben, das sich auf einem Leistungstakt und zuverlässigen Handwerksbetrieb in Gröden bezieht. Dort wird die Firma Paul Hofer nach Jahren harter Notlagen im einseitigen Auf- und Abgang als Einmannbetrieb im Bereich Heizung-, Lüftung- und Abzugsmaschinen gegründet, hat dieses Unternehmen gerade in den letzten Abzügen mündlich versprochenen Bewährungsprobe bestanden. Selbst nach der Bankarkassen, um den Umbau seines Firmensitzes fortzuführen, Kadell sprang eine Sonderkreditanstalt mit günstigen langfristigen Finanzierungen ein.

Das Unternehmen war last uns zugestellen Unterlagen in den sechziger und siebenziger Jahren sukzessive gewachsen. 1965 waren bereits 14 Mitarbeiter, 1970 24 Angestellte im Dienst. Heute gibt Paul Hofer 40 Mitarbeitern, Technikern und Büropersonal Arbeit und bietet einen guten Ausblick seiner Mitarbeiter. Der Jüngere rufe Chancen zu beruflicher Qualifizierung und Beschäftigung zu geben, war sein besonderes Anliegen. Deshalb hat der Betrieb trotz der kurzen Ausbildungszeit von nur 18 Monaten seit Bestehen der Firma 71 Lehrlinge ausgebildet. Viele von ihnen sind heute selbstständig.

1960 erbaute Paul Hofer eine Wohnung mit Werkstatt und Magazin. Zehn Jahre später platze die Werkstatt aus allen Nähten. Da er in der Handwerkerkammer keinen Raum erhielt, mußte er als Ausweg ein geeignetes Altes Gebäude ankaufen. Mit dessen Umbau geriet er prompt in die Zeit der hohen Kreditzinsen.

Nicht nur die Fremdkapitalbelastung wurde schier unerträglich, sondern zusätzlich wirkte sich die Krise auf den Baussektor mit den vielen Konkursen insbesondere im Gastgewerbe auch auf die Firma Hofer sehr einschneidend aus.

indem erstens Aufträge ausfallen und zweitens Außenstände uneinbringbar waren.

Dennoch konnte in diesen schwierigen Zeiten der Betrieb vorangetrieben und der Umsatz erhöht werden. Das ist nicht zuletzt das Verdienst der guten Mitarbeiter, darunter seiner Frau und zweier mitarbeitender Kinder.

Ein weiterer Grund für den Aufschwung dieses mittelständischen Unternehmens liegt im glücklichen Bemühen, das Angebot im Ausland zu erweitern und neue Märkte zu erobern. Neben dem Schwimmbadbau suchte Paul Hofer auswärts ein weiteres unternehmerisches Standbein und fand es im Vertrieb und in der Installation von Saunen, Dampfbädern und sogenannten „hot-whirl-pools“. Ständige Produktverbesserungen, zum Patent angemeldete Gestaltung waren Garantien für den zunehmenden Erfolg. Mit berechtigtem Stolz erfüllt Paul Hofer die große Nachfrage im Ausland, wo drei Viertel der eigenen Produktion abgesetzt werden. Dieser Tage wurde am Firmensitz in St. Christina eine umfangreiche Ausstellung ständiger Artikel und Einrichtungsgegenstände eröffnet.



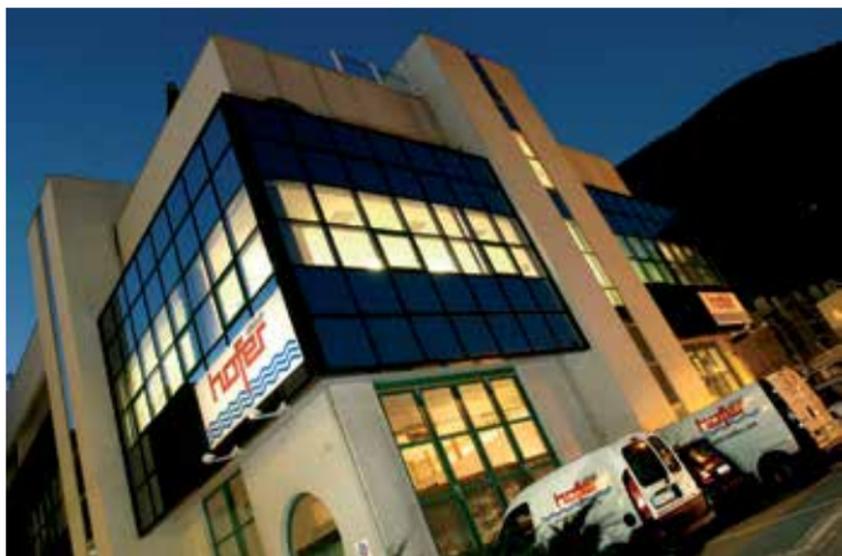
Pescecani della finanza

Paul rimase lì, attonito e sospeso, con il suo nuovo edificio. Aveva già speso somme rilevanti e avviato investimenti importanti per gli arredi dell'officina e degli uffici. I soldi erano finiti e non solo quelli di Paul. Era arrivata la grande crisi. Le imprese chiudevano, gli albergatori fallivano. Paul doveva combattere con richieste insostenibili e alcune rimasero tali. In quei tempi per la prima volta dovette subire la grave e pericolosa onda della crisi economica. Per garantire l'operatività della sua azienda, per due anni Paul dovette accettare presso la Cassa di Risparmio tassi di interesse del 30% fino a che il Credito Fondiario non gli garantì un finanziamento a lungo termine con un tasso di interesse al 21,5%.

Maestro Artigiano

Obbligazioni, titoli di Stato, ipoteche lo sommergono d'improvviso e tutto in una volta. Nonostante le difficoltà economiche e aziendali, Paul ebbe la volontà e l'orgoglio di ottenere il diploma di Maestro Artigiano. Lo fece con capacità e caparbietà. Paul si dimostrò un Maestro innato.





30

32

Conquista del capoluogo provinciale

Essere imprenditori significa avere il coraggio del rischio e prendere decisioni anche sulla base di intuizioni. Questo era probabilmente il motivo per cui, nonostante la difficoltà dei tempi dovuta alla crisi, prese la decisione di aprire una filiale nel capoluogo. Con un piccolo magazzino in via Fago iniziò la conquista di Bolzano, passando per via Macello fino all'odierna sede in via degli Artigiani ai Piani. In questa filiale vengono in particolare sviluppati operativamente e tecnicamente i settori della ventilazione e della climatizzazione.

L'espansione

Fin da piccolo Paul voleva continuamente fare di più. La pressione marcata dovuta alla necessaria espansione si integrava perfettamente al suo spirito pionieristico. Oggi si parlerebbe di pianificazione strategica ed economica. Paul ampliò semplicemente i campi d'azione. I settori delle piscine, delle saune, più tardi l'installazione di bagni turchi, divennero l'esempio concreto per lo sviluppo innovativo e di successo della sua attività aziendale. Nonostante la situazione economica estremamente critica si lasciò guidare dalla sua visione del "wellness alpino".





Il fiuto di Paul per prodotti innovativi emerse già nei primi anni '60. Il suo tendere indomabile verso nuovi orizzonti, la sua passione per la tecnica e il suo istinto di conquista, lo portarono a visitare fiere ed esposizioni in tutto il mondo.

32

34

Paco

Una caldaia particolare

In una fiera di settore a Göteborg per esempio scoprì Paco, un prodotto straordinariamente innovativo per la tecnica di combustione che mise in ombra tutte le caldaie in commercio a quel tempo. Quando lo vide, Paul riuscì ad ottenerne i diritti di vendita esclusiva per l'Italia e lo importò. Ritirò la prima caldaia assieme a Hilda la vigilia di Natale del 1963 alla dogana di Fortezza e la installò la sera stessa.



33

35

Geberit

L'intuizione

Durante il suo periodo lavorativo a Stoccarda Paul conobbe e apprezzò i vantaggi delle reti di scarico Geberit, ben concepite e di veloce installazione. Paul, anche in questo caso, si informò circa la rete di vendita in Italia, che infatti non era attiva. In breve Paul ottenne la rappresentanza del prodotto per l'Italia diventando importatore generale dopo che, già in precedenza, ne aveva acquistato un intero vagone e lo aveva commercializzato assieme a Rudolf Nagler. L'artigiano talentuoso si dimostrò uno scaltro commerciante.

In casa: **HOT WHIRL POOL ORIGINALE JAKKO**
l'ultima, splendida novità in fatto di bagno.

Im Haus: **ORIGINAL JAKKO HOT-WHIRL-POOL**,
das Heißwassermassagebecken, das
unseren Gästen ein völlig neues
Badevergnügen bereitet.



34

36

Hot Whirl Pool

The american way

In California Paul scoprì ed ebbe modo anche di godersi il cosiddetto "american way of life" e contestualmente si imbatté nell'Hot Whirl Pool, che non solo ampliò la sua offerta aziendale, ma innescò una serie di nuove idee a catena. Fu così che importò direttamente dalla California e installò in

Val Gardena e dintorni i primi Pools.

L'inizio di questo percorso di comfort e benessere, legato al mondo delle piscine e del wellness, con primi utenti di fama come Ingemar Stenmark, Erik Haker e altri, ebbe luogo nell'albergo Portillo dell'ex campione mondiale Carl Senoner.



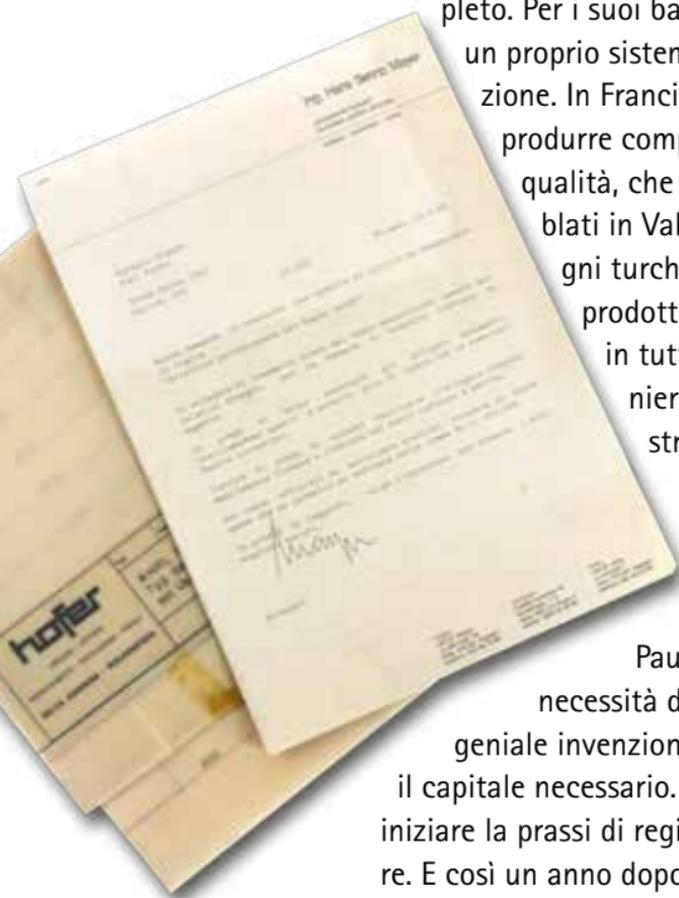
37

Niente soldi, niente brevetto.

Paul si ingegna, si scervella, prova e sperimenta. Aveva un chiodo fisso: realizzare bagni turchi prefabbricati. In questo modo poteva presentarsi nel mercato del wellness in modo più veloce, più efficiente, più completo. Per i suoi bagni turchi sviluppò un proprio sistema di climatizzazione. In Francia e in Svizzera fece produrre componenti di elevata qualità, che venivano poi assemblati in Val Gardena. I primi bagni turchi prefabbricati da lui prodotti vennero esportati in tutta l'Europa. Il pioniere del wellness si fece strada.

35

Paul riconobbe presto la necessità di brevettare la sua geniale invenzione, ma gli mancava il capitale necessario. Riuscì solamente a iniziare la prassi di registrazione preliminare. E così un anno dopo un'azienda olandese copiò la procedura tecnica di prefabbricazione e iniziò la produzione in serie della cabina sviluppata da Paul.





37

39

Wellness first

Una rondine non fa primavera. Una sauna finlandese non fa il wellness. Paul intuì che per ottimizzare il concetto del benessere erano necessari sviluppi contenutistici e concettuali. Arricchì quindi la sua filosofia del wellness sommando alle saune già installate, l'Hot Whirl Pool, il bagno turco, le docce Kneipp e sempre di più il solarium. Le sensazioni di benessere per gli utenti dovevano coprire il più ampio spettro possibile. Nulla poteva più ostacolare la diffusione degli ambienti wellness.



„Gruppenbild mit Dame“ – Frau und Herr Hofer mit dem hohen Gratulanten

Hofer allen Mitarbeitern Anerkennungsmedaillen und Ehrenurkunden. Eine besondere Erwähnung verdienen die Mitarbeiter der ersten Stunde, Herr Peppi Profanter mit 29 und Herr Roberto Pezzei mit 24 Dienstjahren. Paul Hofer unterstrich außerdem das große Verständnis und die starke Firmenverbundenheit der Belegschaft beispielsweise in wirtschaftlich etwas schwierigen Zeiten und gab seiner Hoffnung Ausdruck, auch in Zukunft auf eine eingeschworene Mannschaft zählen zu können.

EIN RÜCKBLICK

Der Erfolg des Unternehmens hat seine Wurzel in der Initiative des Herrn Paul Hofer, der bereits 1959 nach Stuttgart zog, um eine solide Ausbildung zu bekommen. 1961 gründete er seine eigene Firma in Wolkenstein. Sanitäre und Heizungsanlagen sowie der Einzelhandel mit Installations-



Sichtlich überrascht nimmt der 100. Hofer-Lehrling seine spezielle Auszeichnung aus der Hand des Landeshauptmannes entgegen



L'apprendista nr. 100

Una buona formazione e collaboratori capaci, sono il capitale di un'impresa. Questo Paul lo sapeva fin dall'inizio e diventò la base per garantire ai giovani opportunità di lavoro e qualificazione professionale. Già nel 1991 Paul aveva formato l'apprendista nr. 100. In particolare nel settore delle piscine e nella costruzione degli impianti wellness la trasmissione delle conoscenze e delle esperienze costituisce uno dei criteri base nell'ambito formativo. In mezzo secolo circa, 150 apprendisti hanno potuto acquisire i segreti del mestiere nell'azienda di Paul.

41

Ampliamento della palazzina aziendale

Le nuove attività richiedevano spazio. Il continuo miglioramento del servizio artigianale e organizzativo presupponeva infrastrutture adeguate. Uffici, depositi, magazzini, spazi espositivi dovevano essere uniti in un unico complesso in grado di razionalizzare le variegate attività e garantire le migliori sinergie. La sede costruita negli anni '80, in una situazione particolarmente critica, venne ampliata su una superficie complessiva di 3.000 m². Il 20 settembre del 2.000 Paul poté sedersi per la prima volta alla scrivania dirigenziale nella sede di Plan da la Sia.





Nel corso degli anni l'impresa familiare crebbe sotto la guida di Paul fino a raggiungere un numero di circa 150 collaboratori. Se nel 1975 l'Azienda contava ancora 7 apprendisti, 15 montatori, 1 tecnico e 2 impiegati amministrativi, a partire dal 2001 vi lavoravano circa 16 apprendisti, 55 montatori, 21 tecnici, 10 consulenti di vendita, 20 impiegati amministrativi oltre a 12 collaboratori esterni.



40



Da Paul, alla s.a.s. fino in trasformazione Hofer Group



La crescita esponenziale del personale e delle conseguenti necessità organizzative e amministrative, il fatto che vennero coinvolti sempre di più i figli Lotte, Edgar, Eugen, Georg e che Paul si ritirò parzialmente dall'attività operativa, portò alla trasformazione dell'azienda dapprima in una S.a.s. e successivamente nell'Hofer Group S.r.l. nei settori Climate / Energy / Wellness / Beauty.



43

Menerga



Anche l'impresa internazionale Menerga con i suoi prodotti di punta nel settore della ventilazione e della climatizzazione, venne scoperta da Paul in una fiera di settore a Francoforte. Paul e la sua azienda familiare furono ancora una volta dei precursori e importarono le prime macchine in Italia. Per Paul e la sua famiglia era subito evidente che le macchine dall'elevata qualità tecnologica con recuperi di calore dell'80% appartenevano al futuro energetico. Dalle prime macchine importate a partire dal 1991 sono state installate ad oggi, in concomitanza col 50° anniversario dell'Azienda, 1000 unità. Prestazione eccezionale che richiede un particolare riconoscimento.



Nonostante, o forse proprio perché, Paul fece un passo indietro nella gestione quotidiana dell'azienda, ebbe modo di proseguire le sue sperimentazioni. Nuovi materiali, nuove combinazioni e assemblaggi di materiali diversi e particolari, rendevano

42



Aquarixx® e Hoboxx® Icône dell'innovazione



concrete le sue visioni. La sua ambizione gli permise di sviluppare e mettere a punto impianti e componenti sempre migliori ed energeticamente virtuosi per raggiungere il miglior risultato economico per il cliente. Con l'introduzione dell'Aquarixx® quale componente prefabbricato essenziale per impianti wellness e lo sviluppo di Hoboxx®, la Hofer Group è riuscita a introdurre un cambiamento epocale nella costruzione di impianti di piscine. L'innovativo e incisivo progetto di Hoboxx® contiene in modo compatto, supervisionabile e pulito, tutta la tecnologia dell'impianto correlato al trattamento dell'acqua di piscina in un unico contenitore modulare intelligente.

45

Sandwich in soluzione prefabbricata



Anche nella costruzione di canali pre-isolati in alluminio Paul e la sua famiglia ricoprono un ruolo di precursori. Con la cosiddetta composizione Sandwich contrapposta alla tradizionale costruzione in lamiera zincata è stata rivoluzionata l'installazione degli impianti di ventilazione. I primi canali Sandwich sono stati assemblati nel capannone a Roncadizza che, inaugurato nel 2005, funge anche da spazio espositivo.





Orchidealpina®

Natural beauty

Paul e i suoi più stretti collaboratori hanno sempre pensato e sempre riescono a pensare per grandi e correlati obiettivi. Il crescente sviluppo nell'ambito del wellness e degli impianti piscina ha richiesto di conseguenza l'introduzione di prodotti cosmetici unici e di ottima qualità. La ricerca di materie prime esclusive ha centrato con l'orchidea alpina il suo obiettivo. Questa pianta, che cresce nella terra della Hofer Group, costituisce il "fiore" all'occhiello della linea "hofer cosmetics natural beauty". Il miglior esempio dell'efficacia di questa linea cosmetica è costituito dal titolare settantacinquenne spigliato e di bella presenza.



N personaje cumplësc 70 ani

*Paul Hofer cumplësc i ani y lascia l lëur ulache l ie for
stat de gran ejëmpl*

Ai 18 dl mëns fòvela tan inant: Paul Hofer, che ti ani '60 ie unit te Gberdeina y à scueicundi se àl fat su na gran firma cun belau 140 lauranc, che se à fat n bon inuëm a nivel nazional, nternazional y da curt tēp nec a nivel mundiel.

El à daniëura abù n bon raport cun i dependēnc. Nēus duc ulessan perchël l rengrazië per dut chël che l à fat y per uni iede che l se à tēt dl aurela per i bujëns dl lauranc. Si porta fova per duc for davierta, da uni èura, y l fova (y sarà) for tlo per n bon cunsèi.

A inuëm de duc i lauranc y dependēnc ti mbincions n bel y lonch tēp per s'la dé bona y dut l bon per l dauni
... che l... l bën assè!

45



L'impegno di una vita

Nel gennaio 2006 Paul ha festeggiato il suo 70° compleanno, ricordando con orgoglio ciò che ha saputo costruire nel tempo. Da semplice idraulico in una piccola officina a Selva di Val Gardena è riuscito a diventare un pioniere del wellness nell'arco alpino. Maestria, fiuto, caparbieta e una buona dose di ostinazione non gli sono mai mancati per affrontare gli alti e i bassi della vita con intelligenza e accortezza. Ciò gli va riconosciuto a onore del merito!



48

"Legoland": Solagna



La produzione di componenti prefabbricati puliti, veloci e facilmente assemblabili si è dimostrata essere una nicchia di mercato anche per altri ambiti commerciali. In origine si era pensato solo a produrre in autonomia i pezzi assemblabili per bagni turchi classici, moderni e avanguardistici all'interno di impianti wellness; poi però si evidenziò il mercato interesse non solo per questo tipo di produzione, ma per l'intero ambito. Così nel 2008 fu costruito un apposito stabilimento a Solagna in Valsugana.

46

49

Fedele, resistente e irresistibile

Nel 2011 Paul è stato premiato a Palazzo Mercantile dalla Camera di Commercio di Bolzano per la sua cinquantennale attività. Solo 19 aziende possono fregiarsi di questa importante onorificenza. Infatti, il 26% delle nuove imprese del settore artigianale chiude l'attività entro i primi cinque anni e dopo dieci anni ne restano in piedi circa la metà. Quindi la Hofer Group si può annoverare tra le migliori aziende della Provincia. Paul ha posto le basi e sorveglia col suo carisma e la sua stoica pacatezza l'andamento futuro.





50

Fuochi d'artificio

I fuochi d'artificio si caratterizzano per la luce intensa e i forti botti. Paul è riuscito, con la sua azienda a conduzione familiare, nell'arco di una carriera ammirevole e sorprendente, a innescare effetti a largo raggio. Riservato e discreto, ma conseguente e convincente è riuscito, come si è appunto cercato di descrivere nei capoversi precedenti, a realizzare un'opera d'arte multisensoriale in diverse tappe, sempre coronate da successo, per la sua famiglia e per i suoi fidati collaboratori. A Paul spetta un ruolo di rilievo a "Wellywood"! E se adesso pensiamo alle previsioni astrologiche del primo episodio, allora capiamo che...



50

- 26
- 27
- 28
- 29
- 30
- 31
- 32
- 33
- 34
- 35
- 36
- 37
- 38
- 39
- 40
- 41
- 42
- 43
- 44
- 45
- 46
- 47
- 48
- 49

